



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Istituto Comprensivo Statale ANTONIO ROSMINI

Scuola dell'Infanzia - Scuole Primarie - Scuola secondaria di primo

Circ. n.171

Bollate, 15 maggio 2020

Ai docenti
Ai genitori e agli alunni
delle classi III
Scuola Secondaria di 1° Grado
I.C. Rosmini – Bollate
SEDE

Oggetto: Indicazioni per la realizzazione dell'elaborato.

Cari Ragazzi e Ragazze,

in attesa della pubblicazione delle indicazioni da parte del Ministero, voglio darvi alcune indicazioni che spero vi siano di aiuto nello svolgimento dell'elaborato finale per l'esame di Stato.

STRUTTURA DELL'ELABORATO

La struttura dell'elaborato prevede il frontespizio, la mappa concettuale, lo sviluppo dell'elaborato e la conclusione.

Frontespizio

Nel frontespizio devono essere presenti i seguenti dati:

- nome dell'Istituto: I.C. "Antonio Rosmini" - Scuola Secondaria di 1° grado "L. da Vinci";
- titolo dell'elaborato;
- nome e cognome dell'alunno;
- classe
- sezione
- anno scolastico

Mappa concettuale

La **mappa concettuale** sintetizza il percorso pluridisciplinare da sviluppare.

È la rappresentazione grafica della tematica assegnata che, partendo dall'argomento iniziale, evidenzia i collegamenti interdisciplinari e gli approfondimenti.



Via Diaz,44 - 20021 Bollate (MI)
Tel.02 33300712 - Fax. 02 3506885
Codice meccanografico MIIC8ED00Q
Codice fiscale 97632260150

E-mail: MIIC8ED00Q@istruzione.it
segreteria@icr.edu.it
PEC: MIIC8ED00Q@pec.istruzione.it
Sito: www.icr.edu.it

Sviluppo dell'elaborato

È il cuore del vostro lavoro con i vari approfondimenti che avete deciso di svolgere. L'organizzazione dei contenuti dipende dal "contenitore"¹ che sceglierete.

Di seguito alcuni possibili "contenitori" e le relative indicazioni per il loro *riempimento*.

Componimento scritto

Se preferite usare come contenitore un **componimento scritto**, raccogliete tutto il materiale necessario per sviluppare l'elaborato e utilizzate la seguente struttura:

- **Introduzione** - presentazione dell'argomento che andrete a trattare.
- **Corpo centrale** - sviluppo dei diversi collegamenti disciplinari o argomentativi, creando un discorso logico e consequenziale. Ricordatevi sempre di indicare l'autore qualora facciate riferimento a un pensiero o un'idea che non sia una vostra opinione o contributo personale.
- **Parte finale:** conclusione dell'intero elaborato.

Il componimento scritto deve essere costituito:

- da non più di 10 pagine in caso di elaborazione con solo testo in word;
- da non più di 15 pagine in caso di testo arricchito di immagini con didascalie.

Indicazioni di formattazione

- dimensione carattere 12;
- interlinea 1,5;
- paragrafo giustificato, senza rientri;

Presentazione multimediale (PowerPoint o similare)

Se preferite una presentazione multimediale, nelle slide dovete mostrare come avete collegato il vostro argomento alle varie materie. Potete usare immagini evocative o descrittive, parole chiave, citazioni... Ricordatevi di non riempire le slide di testo!

La tematica può essere collegata a diverse discipline sulla base dei temi affrontati in classe.

La presentazione deve essere costituita:

- da non più di 15 slide complessive
- per ogni collegamento disciplinare individuato massimo 2 slide.

È possibile inserire animazioni, video, audio, ...

L'elaborato in ppt può essere trasformato in un video con aggiunta di musica di sottofondo. In tal caso è necessario lasciare tra una diapositiva e l'altra il tempo necessario per la lettura agevole del testo. E' possibile accompagnare la presentazione con la vostra voce registrata a commento del contenuto.

¹ Ossia la forma comunicativa finale dell'elaborato.

Video / videoclip:

Se preferite realizzare un video, è opportuno procedere nel seguente modo.

FASE 1 – La storia

Prima di iniziare a mettere in moto la macchina della creatività, dovete concentrarvi su cosa volete raccontare e comunicare della tematica. Individuate i punti chiave del vostro progetto e raccontatelo in modo chiaro, con parole semplici e chiare.

Fase 2 – Il vostro pubblico

Adesso fatevi una serie di domande: Chi è interessato al mio video? Chi è il mio pubblico? Perché dovrebbero essere interessati a quello che voglio mostrare?

Quindi, provate a prendere carta e penna, fate un elenco delle domande da porvi e provate a darvi delle risposte. Questo è un passo fondamentale per realizzare un'analisi accurata del vostro "pubblico" di riferimento.

Fase 3 – Durata

Un fattore da non sottovalutare è la durata. Se si riesce a stupire lo spettatore entro i primi 5 secondi, allora si può ottenere la sua attenzione per un tempo maggiore. Non superate i 10 minuti complessivi perché l'attenzione dello spettatore si attesta in media intorno ai 4-5 minuti.

Fase 4 – Parlate poco, parlate bene, parlate subito (Riprese e Montaggio)

Se il cuore del video siete voi che parlate davanti a una videocamera, dovete arrivare subito al punto del discorso: concentratevi sui messaggi fondamentali.

Fase 5 – Illuminazione

Per girare un buon video è sufficiente uno smartphone. Quello che conta è illuminare bene l'ambiente che vi circonda.

Fase 6 – Audio

Che sia un video parlato o una sequenza di immagini con una musica di sottofondo, l'audio svolge il 50% del lavoro. Scegliete bene la colonna sonora del vostro filmato, perché è indispensabile per conferire alle immagini una maggiore carica emotiva.

Fase 7 – Curate l'esportazione finale

Ricordatevi che per la produzione del video potete usare qualsiasi sito, software e app che consentano di editarlo in formato mp4.

Per la realizzazione di video, che necessitano la cattura dello schermo del computer, si suggerisce il seguente link: <https://screencast-o-matic.com/screen-recorder?wl=expired>. Potete scegliere di apparire nel vostro video ad esempio come se foste gli inviati speciali di un TG oppure secondo quanto vi suggerisce la vostra creatività.

Elaborato grafico,

Se preferite un elaborato grafico, consiglio di fotografarlo in formato jpeg ed inserirlo in una struttura come PowerPoint, in un componimento scritto o in un video (vedi sopra).

Produzione di un plastico o di un modellino tecnologico (robotica, elettronica, meccanica, ...),

Se preferite un plastico o un modellino, consiglio di fotografarlo in formato jpeg ed inserirlo in una struttura come PowerPoint, in un componimento scritto in un video (vedi sopra).

Conclusione

La conclusione racchiude il senso dell'intero lavoro, che avrete modo di illustrare durante il colloquio in cui presenterete il vostro elaborato.

Bibliografia/sitografia

Inserite alla fine la bibliografia e la sitografia, cioè l'insieme di tutti i libri e dei siti che avete consultato e studiato per realizzare il vostro elaborato.

ALCUNI SUGGERIMENTI

Indipendentemente dal contenitore, scegliete un **approccio personale** per attirare l'attenzione del vostro pubblico fin dall'inizio, in modo semplice e coerente. Le parole chiave del vostro elaborato devono essere **rielaborazione critica** e **originalità**.

Rielaborazione critica

Fornite la vostra interpretazione dei fatti e degli argomenti. Analizzateli in modo personale. Non limitatevi a ripetere a memoria qualcosa scritto da altri.

Originalità

Sottolineate gli aspetti innovativi, insoliti o sorprendenti. Date a chi vi ascolta una ragione per sentirsi coinvolto. Rendete unica e personale la vostra esposizione.

Non ricorrete a materiali "già pronti" presenti in rete nei vari siti di studenti. I vostri professori li conoscono a memoria e non fareste una bella figura...

Il file dell'elaborato dovrà essere così nominato: cognome, iniziale del nome, classe, sezione, anno scolastico.

Esempio: ROSSI M. – 3F - A.S. 2019-2020

Il materiale prodotto dovrà essere condiviso nella cartella di Classroom nominata ELABORATO FINALE entro e non oltre il 6 giugno 2020.

Mi auguro che queste indicazioni vi possano essere di aiuto nella realizzazione di un elaborato efficace e originale!

Buon lavoro a tutti!

Il Dirigente Scolastico
Dr. Salvatore Biondo